

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2018, n. 20-7914

Art. 15 L. 241/90. Approvazione schema di Accordo di collaborazione fra la Regione Piemonte, il Politecnico di Milano-Dipartimento di Ingegneria Gestionale e il CSI Piemonte per il monitoraggio dell'Agenda Digitale.

A relazione dell'Assessore De Santis:

Premesso che:

- l'Agenda Digitale Europea rappresenta una delle sette iniziative faro della strategia Europa 2020 volta al raggiungimento di una crescita inclusiva, intelligente e sostenibile e definisce gli obiettivi per sviluppare l'economia e la cultura digitale in Europa;
- l'Italia, nel quadro dell'Agenda Digitale Europea, ha elaborato una propria strategia nazionale, l'Agenda Digitale Italiana, istituita il 1° marzo 2012, che individua priorità e modalità di intervento per garantire la realizzazione dei propri obiettivi sulla base di specifici indicatori allineati con gli scoreboard dell'Agenda Digitale Europea;
- l'Agenda Digitale Italiana declina i propri obiettivi operativi in due macro piani nazionali: la "Strategia italiana per la Banda Ultra Larga" e la "Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020" approvate con delibera del Consiglio dei Ministri il 3 marzo 2015;
- con la Decisione C(2015) n. 922 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR, per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- con la D.G.R. n. 15-1181 del 16/03/2015 la Giunta regionale ha preso atto della decisione CE di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR proposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-20;
- contestualmente al Programma Operativo Regionale FESR è stato approvato il documento "Strategia per la specializzazione intelligente del Piemonte", contenete uno specifico capitolo dedicato alla Crescita digitale;
- la Regione Piemonte, nell'ottica di assicurare la coerenza e la piena complementarità dei propri interventi rispetto al livello europeo e nazionale, ha redatto l'Agenda digitale del Piemonte che persegue specifici obiettivi territoriali misurabili e confrontabili nell'ambito dello scoreboard europeo.

Nell'ambito di tale contesto è significativamente riconosciuta a livello europeo e nazionale, sia dalla Digital Agenda for Europe e sia dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID), l'incidenza del dato regionale; importante per definire e attuare gli obiettivi di crescita digitale. La dimensione regionale, consente di coniugare i target europei, la progettualità e la regolamentazione a livello nazionale con l'azione programmatica delle regioni, che operano a livello locale, rispettando le specificità di ciascun territorio. L'azione combinata di questi elementi valorizza le funzioni e le esperienze e costruisce le necessarie sinergie.

Tutte le iniziative che la Regione Piemonte, con la collaborazione degli altri soggetti che lavorano agli stessi obiettivi, realizzerà per accrescere la capacità del territorio di cogliere le opportunità del digitale, sono delineate ed approvate dal POR FESR 2014-2020, dal documento di Strategia per la specializzazione intelligente del Piemonte e dall'Agenda Digitale piemontese.

La crescita digitale del Piemonte è proiettata verso una Società digitale e un'economia digitale. La Regione Piemonte, si rende sempre disponibile a collaborare e costruire sinergie con gli attori pubblici presenti sul territorio, ogni volta che se ne presenta l'occasione e la necessità di scambio e accrescimento delle competenze.

L'attuazione della Agenda Digitale richiede un ruolo attivo della Regione: da soggetto che pianifica, a partner pro-attivo che rende disponibili i suoi asset. Accanto alle azioni di sistema sono da considerare fondamentali anche le azioni trasversali che vanno a supporto delle scelte politiche ed economiche intraprese:

1) l'Osservatorio ICT, avviato nei primi anni 2000, fornisce indici sintetici, riassume il posizionamento di un territorio, monitora i processi di innovazione digitale e ha il compito di definire le aree di intervento e di verificare i risultati delle azioni compiute. L'Osservatorio è rivolto anche a misurare la comunità regionale intesa come aggregato dei livelli di "smartness" dei propri comuni, a monitorare la strategia dei progetti in essere e le tecnologie usate. L'apporto dell'Osservatorio per la misurazione dell'attuazione dell'Agenda Digitale regionale aiuta a definire con maggior esattezza e su evidenze empiriche e misurabili, le politiche di digitalizzazione attuali e a pianificare quelle future.

2) La disponibilità di dati in modalità open e big come un'importante risorsa sociale ed economica al pari delle tecnologie alla base dei processi innovativi, perché l'innovazione e i Big Data sono in contatto e sono un motore per lo sviluppo tecnologico, la creazione di nuovi strumenti, l'insorgere di nuove professionalità e nuovi modelli economici. La sinergia fra Big data e innovazione genera nuovi prodotti e servizi basati sull'elaborazione della conoscenza e aumenta la produttività con nuove metodologie di business intelligence, dà impulso alla ricerca, fornisce un contributo rilevante ad alcune sfide sociali, e incrementa l'efficienza del settore pubblico.

Considerato che:

il Politecnico di Milano Dipartimento di Ingegneria Gestionale ha attivo, nell'ambito delle attività degli Osservatori Digital Innovation, l'Osservatorio Agenda Digitale ("Osservatorio AD"), giunto al suo sesto anno di ricerca e diventato in questi anni un punto di riferimento sui temi dell'innovazione e della digitalizzazione in Italia, grazie alla validità delle metodologie di ricerca adottate, alla rappresentatività dei dati raccolti e alle tematiche affrontate di grande interesse.

la Regione Piemonte con l'Osservatorio ICT, ha fornito un essenziale supporto al disegno delle politiche di e-government regionale, fornendo un prezioso inquadramento dello stato della società dell'innovazione in Piemonte. Le attività dell'Osservatorio consentono di intersecare aspetti relativi alla domanda di ICT (connettività e servizi di e-government, loro effettivo utilizzo) e offerta (disponibilità di connettività e servizi on line) per questo, il patrimonio informativo dell'Osservatorio ICT è stato uno degli elementi fondanti della Smart Specialization Strategy regionale, nel contesto dell'Agenda digitale nazionale. I dati di osservatorio costituiscono inoltre il riferimento per l'identificazione del posizionamento regionale rispetto agli obiettivi della Digital Agenda europea e un primo nucleo fondante il quadro di riferimento per gli indicatori di risultato previsti dalla programmazione europea dei fondi strutturali e più in generale, è diventato lo strumento per monitorare lo sviluppo del territorio consentendo la declinazione degli obiettivi definiti ad alto livello temperandoli con le esigenze e l'impatto monitorati a livello micro.

In questo contesto Il CSI ha sempre partecipato alle attività dell'Osservatorio sia come partner tecnologico di Regione, sia come partner nella definizione delle metodologie da declinare nelle analisi oggetto delle attività dell'Osservatorio stesso. Il Csi ha messo a fattor comune le expertise maturate nel campo dei data analytics al fine di progettare una infrastruttura immateriale per l'analisi dei dati -[YUCCA](#) smart data Platform- offrendo uno strumento integrato fra risorse tecnologiche e competenze di materia. All'interno dell'Osservatorio ICT il ruolo ricoperto dal CSI Piemonte è stato sempre sia di tipo tecnico che di tipo metodologico, secondo un modello più volte realizzato all'interno dei progetti EU (Homer-B3 regions-ONE).

Dato atto che la Regione Piemonte è disponibile a collaborare con tutte le istituzioni del territorio, al fine di realizzare attività di ricerca e studio sul tema dell'Agenda digitale.

Considerato che alla luce della situazione e delle attuali competenze, per rafforzare quanto sopra riportato è stato predisposto l'allegato schema di Accordo di collaborazione tra Regione Piemonte, Politecnico di Milano-Dipartimento di Ingegneria Gestionale e il CSI Piemonte destinato a regolare i rapporti di collaborazione tra le Parti.

Considerato che detto Accordo ha durata di 2 (due) anni dalla sottoscrizione di tutte le Parti ed è escluso il tacito rinnovo. Le Parti possono tuttavia, previa valutazione dell'interesse nella prosecuzione del rapporto, concordare per iscritto, con le medesime modalità, un eventuale rinnovo dello stesso.

Considerato che gli ambiti di interesse del sopracitato Accordo sono:

- la definizione di un cruscotto di indicatori per:
 1. misurare l'attuazione dell'Agenda Digitale a livello regionale e locale;
 2. abilitare confronti sul livello di attuazione dell'Agenda Digitale a livello regionale e locale;
 3. supportare la definizione di target di digitalizzazione da raggiungere nel breve e nel medio-lungo termine;
- lo sviluppo di indicazioni, vademecum e priorità per migliorare lo stato di digitalizzazione di regioni ed enti locali.

Ciò premesso;

visto l' art. 15 della Legge 241 del 1990;

visto lo schema di Accordo di Collaborazione tra Regione Piemonte, Politecnico di Milano-Dipartimento di Ingegneria Gestionale e il CSI Piemonte allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che la sottoscrizione di tale Accordo non comporta oneri finanziari a carico della Regione, e che in caso di adozione di contratti attuativi che richiedono risorse a carico del bilancio regionale, si provvederà previa assunzione di idoneo provvedimento amministrativo.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

la Giunta regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare lo schema di Accordo fra Regione Piemonte, Politecnico di Milano-Dipartimento di Ingegneria Gestionale e il CSI Piemonte, per la durata di due anni e allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- di demandare al Segretariato Generale la sottoscrizione del suddetto Accordo di collaborazione, con facoltà di apporre eventuali modifiche tecniche non sostanziali;

- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale e che in caso di adozione di contratti attuativi che richiedono risorse a carico del bilancio regionale, si provvederà previa assunzione di idoneo provvedimento amministrativo;
- di demandare l'attuazione del presente Accordo al Dirigente responsabile del Settore "Servizi digitali per cittadini e imprese".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, lettera d, del D.Lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE
PER IL MONITORAGGIO
DELL'AGENDA DIGITALE**

TRA

Il **Politecnico di Milano - Dipartimento di Ingegneria Gestionale** (Codice Fiscale 80057930150, Partita IVA 04376620151), con sede in Piazza Leonardo da Vinci n. 32 - 20133 Milano, (in seguito indicato come "**Politecnico**"), rappresentato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria Gestionale Prof. Alessandro Perego autorizzato alla stipula del presente atto ai sensi dell'art. 7 del Regolamento per le prestazioni per conto di terzi emanato con Decreto Rettorale n. 510/AG del 19/02/2014

E

la **Regione Piemonte** (Codice Fiscale 80087670016 e Partita IVA 02843860012), con sede in Piazza Castello n. 165 - 10122 Torino (in seguito indicata come "**Regione Piemonte**") rappresentata da Michele Petrelli, in qualità di Direttore del Segretariato Generale, munito dei necessari poteri di firma

E

il **CSI Piemonte** (Codice Fiscale e Partita IVA 01995120019), con sede in Corso Unione Sovietica, 216 10134 - Torino (in seguito indicata come "**CSI Piemonte**") rappresentato dal Dott. Pietro Pacini in qualità di Direttore Generale, munito dei necessari poteri di firma

*Il Politecnico, la Regione Piemonte e CSI Piemonte sono anche indicati nel presente Accordo, collettivamente, come "**Parti**" e, singolarmente, come "**Parte**"*

PREMESSO CHE

- il Politecnico di Milano - Dipartimento di Ingegneria Gestionale - ha attivo, nell'ambito delle attività degli Osservatori Digital Innovation, l'Osservatorio Agenda Digitale ("**Osservatorio AD**"), giunto al suo sesto anno di ricerca e avente gli obiettivi di:
 - studiare l'impatto dell'innovazione digitale sulla competitività del nostro Paese, in un continuo confronto con altri Paesi europei;
 - creare cultura, comunicare e diffondere conoscenza sui temi dell'Agenda Digitale, supportando i decisori con solide evidenze empiriche;
 - creare un "luogo" qualificato, indipendente e stabile nel tempo in cui favorire il confronto aperto e collaborativo tra il mondo delle imprese e quello di Politica, Governo e Pubbliche Amministrazioni.

- l'“Osservatorio AD” è diventato in questi anni un punto di riferimento sui temi dell'innovazione e della digitalizzazione in Italia, grazie alla validità delle metodologie di ricerca adottate, alla rappresentatività dei dati raccolti e alle tematiche di grande interesse affrontate;
- la Regione Piemonte e il CSI- Piemonte hanno attivato nel 2003 un Osservatorio permanente sulla digitalizzazione del territorio piemontese (“**Osservatorio ICT Piemonte**”) che:
 - o si concretizza in uno strumento di supporto alla programmazione strategica della Regione nella costruzione e nel monitoraggio della Società dell'Informazione e della Conoscenza in Piemonte;
 - o ha costituito uno strumento di governance del programma strategico “WI_PIE” ossia del programma che Regione Piemonte ha portato avanti dal 2004 al 2008 realizzando l'infrastrutturazione a banda larga del territorio piemontese nonché monitorando sia i fabbisogni del territorio - anche in termini di utilizzo di applicazioni e servizi ICT- che i risultati conseguiti;
 - o rappresenta il “punto di osservazione” a supporto delle politiche regionali che riguardano l'ICT e, più in generale, lo sviluppo del territorio consentendo la declinazione degli obiettivi definiti ad alto livello temperandoli con le esigenze e l'impatto monitorati a livello micro;
- il Politecnico, la Regione Piemonte e il CSI Piemonte intendono istituire un rapporto di collaborazione sui temi dell'innovazione e della digitalizzazione in Italia, in particolare per quanto riguarda la misurazione dell'attuazione dell'Agenda Digitale a livello regionale e locale, mediante la sottoscrizione del presente accordo (di seguito “Accordo”).

Alla luce di quanto sopra esposto, le Parti

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Articolo 1. Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

Articolo 2. Obiettivi

Le Parti, sulla base del presente Accordo, intendono collaborare per sviluppare iniziative e progetti sui temi dell'innovazione e della digitalizzazione in Italia, anche nell'ambito della misurazione dell'attuazione dell'Agenda Digitale a livello sia regionale sia locale e nella definizione di politiche di digitalizzazione basate su solide evidenze empiriche.

In particolare, le Parti collaboreranno su:

- o la definizione di un cruscotto di indicatori per:
 1. misurare l'attuazione dell'Agenda Digitale a livello regionale e locale;

2. abilitare confronti sul livello di attuazione dell'Agenda Digitale a livello regionale e locale;
 3. supportare la definizione di target di digitalizzazione da raggiungere nel breve e nel medio-lungo termine;
- lo sviluppo di indicazioni, vademecum e priorità per migliorare lo stato di digitalizzazione di regioni ed enti locali.

Eventuali iniziative e/o progettualità congiunte derivanti dalla presente collaborazione saranno regolate da appositi e specifici "Contratti Attuativi", nei quali verranno definiti gli scopi della cooperazione scientifica e delle attività di interesse comune, le modalità, le condizioni e i requisiti di realizzabilità nell'ambito degli spazi di competenza e interesse, le risorse finanziarie, umane e strutturali da destinare alle attività progettuali, le responsabilità, i risultati attesi e la relativa titolarità, nonché i termini di utilizzo degli stessi.

I singoli "Contratti Attuativi" indicheranno altresì la sede di esecuzione dell'attività, oggetto del contratto medesimo.

Articolo 3. Comitato Scientifico

Le Parti istituiscono, con il compito di indirizzare le attività che verranno programmate e realizzate nell'ambito del presente Accordo e di verificare lo stato di avanzamento della programmazione, un apposito comitato, denominato "Comitato scientifico".

Il Comitato Scientifico è composto da:

- l'Ing. Luca Gastaldi per il Politecnico ("Responsabile dell'Accordo di Collaborazione");
- il Dott. Giorgio Consol per la Regione Piemonte;
- la Dott.ssa Paola Tavella per CSI Piemonte.

Articolo 4. Durata, termini, Condizioni e Recesso

Il presente Accordo ha durata di 2 (due) anni dalla sottoscrizione di tutte le Parti.

È escluso il tacito rinnovo. Le Parti possono tuttavia, previa valutazione dell'interesse nella prosecuzione del rapporto, concordare per iscritto, con le medesime modalità del presente Accordo, un eventuale rinnovo dello stesso.

Fermi restando i termini di durata di cui sopra, le Parti si riservano il diritto di recedere anticipatamente dall'Accordo in ogni momento, con un preavviso scritto (lettera raccomandata A/R e/o PEC) di 90 (novanta) giorni.

Dal presente Accordo non consegirà alle Parti alcun onere finanziario salvo quanto diversamente previsto dai Contratti Attuativi di cui all'Art. 2.

Ogni attività si svolgerà nel rispetto delle leggi e disposizioni universitarie.

Articolo 5. Proprietà intellettuale, utilizzo Dati e Citabilità

Le Parti riconoscono fin da ora che, per la natura dell'oggetto, le attività di cui al presente Accordo non possono comportare invenzioni od utilità tali da essere titolo per acquisire eventuali diritti brevettuali.

Ciò chiarito, rimane inteso che quanto realizzato nel contesto e/o in ragione del presente Accordo (cd. Foreground) –suscettibile di tutela ai sensi della proprietà intellettuale – sarà acquisito in co-titolarità congiunta ed indistinta delle Parti, che ne riconoscono fin d'ora reciprocamente la libera utilizzazione, per fini scientifici, di ricerca nonché di miglioramento dei propri servizi.

Qualora per la realizzazione degli obiettivi di cui al presente Accordo e/o nella realizzazione di uno specifico Contratto Attuativo una o più parti conferiscano soluzioni, materiali, documentazione e/o elementi comunque tutelati ai sensi della proprietà intellettuale e/o industriale già di titolarità o nella disponibilità della parte concedente (cd. Background), rimane in ogni caso inteso che la titolarità del Background rimarrà in capo alla parte concedente.

In particolare, i risultati autonomamente conseguiti della ricerca completa dell'Osservatorio AD sono di proprietà del Politecnico che ne potrà disporre liberamente. Allo stesso modo i risultati dell'Osservatorio ICT Piemonte sono di proprietà della Regione Piemonte e di CSI Piemonte che ne potranno disporre liberamente.

Qualora il Background sia messo a disposizione con una specifica licenza, le Parti si impegnano sin d'ora a rispettarla, senza necessità di ulteriori specificazioni e/o precisazioni. Allo stesso modo, nell'uso di detto Background sarà sempre rispettata e riconosciuta la titolarità originaria del concedente.

Le Parti stabiliscono fin da ora che nessun diritto e/o pretesa di esclusiva può nascere dal presente Accordo con riferimento agli ambiti di collaborazione di cui al presente articolo. Il presente Accordo, infatti, non fa venir meno la piena autonomia di ciascuna Parte che potrà comunque continuare a svolgere, senza alcuna limitazione, la propria attività e potrà decidere, in modo totalmente autonomo e indipendente, se sviluppare determinate attività autonomamente o congiuntamente a terzi.

Ciascuna Parte si impegna a utilizzare tutti i dati, le notizie e le informazioni acquisite nell'esecuzione del presente Accordo o in ogni caso trasferite dalle altre Parti, e che non siano di pubblico dominio, esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione dell'attività di ricerca e collaborazione di cui o comunque connesse al presente Accordo.

Le Parti non potranno, in ogni caso, essere citate in sedi diverse da quelle tecnico-scientifiche né potranno mai essere citate a scopi pubblicitari.

Le Parti si impegnano ad aggiornarsi periodicamente, tramite i rispettivi Responsabili Scientifici, sulle attività di comunicazione dei risultati raggiunti, e/o di qualsiasi problematica o criticità dovessero emergere, all'interno del presente Accordo.

Articolo 6. Personale

Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente accordo, frequenterà le sedi in cui verrà svolta l'attività.

Il personale di ogni singola Parte è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore presso le sedi in cui verrà svolta l'attività, oggetto del presente Accordo nonché nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e/o integrazioni osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile di struttura ai fini della sicurezza.

Tutti gli obblighi derivanti dal D. lgs. 81/2008 e s.m.i. ad ogni singola Parte nel suo ruolo di datore di lavoro competeranno e saranno di esclusiva responsabilità della parte rispetto al proprio personale impiegato nell'esecuzione dell'Accordo.

Ne consegue pertanto che saranno di esclusiva responsabilità di ogni singola Parte di provenienza l'assolvimento degli obblighi di sorveglianza sanitaria e l'integrazione dei propri protocolli nell'ipotesi di eventuali nuovi rischi specifici ai quali il proprio personale risulti esposto nell'ambito dell'esecuzione del presente Accordo.

Il responsabile della sicurezza (Dirigente ai fini della sicurezza) della sede ospitante è tenuto, prima dell'accesso del personale di altre Parti (ospiti) nei luoghi di pertinenza, sede di espletamento delle attività, a fornire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza prevenzione e protezione in vigore presso quella determinata sede.

In seguito sarà rilasciata dagli ospiti apposita dichiarazione controfirmata. La messa a disposizione al proprio personale di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; mentre la fornitura dei DPI previsti per i rischi specifici della propria attività e tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

Ciascuna Parte si intende esonerata per qualsiasi responsabilità verso i terzi per danni che dovessero derivare a persone, alle cose e all'ambiente, dall'esecuzione delle attività oggetto del presente Accordo causati dal personale delle altre Parti. Inoltre, le Parti dovranno adottare durante lo svolgimento delle attività a cura del proprio personale prassi e procedure atte a prevenire tali accadimenti.

Le Parti provvederanno, nel ruolo di Datori di lavoro, ad adempiere agli obblighi previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche

Articolo 7. Registrazione

Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4 Tariffa Parte Seconda annessa al D.P.R. 26/04/1986, n. 131.

Articolo 8. Privacy

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente ai fini del presente Accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell'Accordo stesso, mediante le operazioni descritte dall'art. 4.2 del GDPR (Regolamento UE 2016/679), consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o parziale esecuzione dell'Accordo. Inoltre, detti dati potranno essere trattati per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Ateneo.

Titolari per quanto concerne il trattamento dei dati di cui al presente articolo sono la Regione Piemonte e il CSI Piemonte come sopra individuate, denominate e domiciliate. Per il Politecnico il delegato/autorizzato del titolare del trattamento dei dati personali è il Responsabile Gestionale. Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti dell'interessato di cui al capo III del GDPR

Articolo 9. Riservatezza.

Il Responsabile dell'Accordo di Collaborazione del Politecnico ed i suoi collaboratori, eventualmente coinvolti nelle attività di cui all'Art. 2, osserveranno il vincolo di riservatezza nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata da Regione Piemonte e CSI Piemonte per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti od oggetti, trasferiti in forma tangibile ed espressamente indicati/e come riservati/e, di cui fossero venuti a conoscenza o che gli fossero stati comunicati da Regione Piemonte e CSI Piemonte in virtù del presente Accordo. Analogamente anche il personale di Regione Piemonte e CSI Piemonte, coinvolto nelle attività di cui all'Art. 2, è tenuto ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata dal Politecnico, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti od oggetti, trasferiti in forma tangibile ed espressamente indicati/e come riservati/e, di cui fosse venuto a conoscenza o che le fossero stati comunicati dal Politecnico in virtù del presente Accordo. Tale riservatezza cesserà nel caso in cui tali fatti, informazioni, documenti od oggetti siano o divengano di pubblico dominio e comunque cesserà decorsi 3 (tre) anni dalla scadenza dell'Accordo. Resta inteso che le Parti non saranno responsabili di eventuali danni che dovessero derivare dalla violazione delle disposizioni del presente Articolo qualora provino che tale violazione si è verificata nonostante l'uso della diligenza del buon padre di famiglia. Le Parti concordano sin da ora che, fatti salvi i comprovati casi di dolo o colpa grave, eventuali azioni di risarcimento dei danni derivanti dalla violazione delle disposizioni di cui al presente articolo non potranno comunque avere ad oggetto un risarcimento di importo superiore a € 15.000,00 (quindicimila/00).

Articolo 10. Autonomia delle Parti

In relazione al presente Accordo, ciascuna Parte deve intendersi indipendente e autonoma dalle altre Parti e, in quanto tale, non avrà il potere di impegnare o vincolare le altre Parti.

Articolo 11. Firma Digitale

Il presente Accordo è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico e apposizione di firma digitale delle Parti.

Articolo 12. Controversie e Foro Competente

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'esecuzione del presente Accordo. Nel caso in cui non fosse possibile raggiungere amichevolmente l'accordo, la controversia sorta in relazione al presente Accordo sarà devoluta alla competenza del Foro di Milano.

Per le Parti

Firma e Qualifica

Politecnico di Milano - Dipartimento di Ingegneria Gestionale

Il Direttore del Dipartimento di Ingegneria
Gestionale
(Prof. Alessandro Perego)

Il Responsabile dell'Accordo di Collaborazione
Per il DIG
(Ing. Luca Gastaldi)

Regione Piemonte

Il Direttore del Segretariato Generale
Dott. Michele Petrelli

CSI Piemonte

Il Direttore Generale
Dott. Pietro Pacini

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. N. 82/2005 CAD e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.